



- 8) allegato tecnico (sottoscritto dal Direttore Dott. Ciro Pignatelli);
- 9) nota preliminare (sottoscritta dal Direttore Dott. Ciro Pignatelli).

Preliminarmente, il Collegio osserva che il bilancio di previsione 2016 è stato presentato, anche quest'anno, notevolmente in ritardo rispetto ai termini previsti. Ultimato l'esame degli atti in parola, è stata elaborata ed approvata la relazione che si allega in copia, nella quale è stato espresso il parere favorevole del Collegio per l'approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2016 da parte del Consiglio Direttivo del Parco di La Maddalena.

Letto confermato e sottoscritto

dott. Leonardo

TILOCCA



dott. Antonio Gavino

DIAZ



dott.ssa Maria Luisa

MAMELI



## COLLEGIO DEI REVISORI

### RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

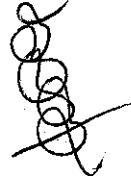
Il Bilancio di previsione per l'anno 2016, all'esame del Collegio nella riunione odierna, è costituito da tutti gli atti contabili, relazioni ed allegati previsti dal Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità dell'Ente Parco.

Il Collegio rileva che gli stanziamenti dell'entrata sono in parte attendibili e fondati su specifici affidamenti e, per le entrate proprie, su accertamenti consolidati negli esercizi pregressi. In particolare il Contributo ordinario del Ministero Ambiente è in linea con l'esercizio precedente pari ad € 1.416.641,63.

In riferimento alle entrate a destinazione vincolata di cui ai vari progetti comunitari (Esaia- Girepam, etc) si rileva che le stesse non essendo ancora concluso il procedimento di assegnazione dei fondi, non possono ritenersi certe. Pertanto l'utilizzo delle somme dovrà essere subordinato all'effettiva assegnazione dei fondi. Tuttavia può ritenersi utile l'inserimento di tali somme in Bilancio al fine di evitare ritardi nell'avvio del procedimento qualora l'Ente risultasse assegnatario di tali fondi. Al capitolo di spesa 113221 è stanziata la somma di € 35.000,00 per la figura del Project Manager, che si configura come spesa di consulenza. A riguardo il Collegio richiede che vengano meglio esplicitate le funzioni che tale figura dovrebbe svolgere, e preventivamente accertato che tali compiti non possano essere assolti da personale disponibile al suo interno.

Il collegio rileva che a tutt'oggi, pur essendo state stanziato le somme in Bilancio, non risulta ancora trasmesso l'allegato 2 relativo al monitoraggio versamenti da effettuare al Bilancio dello Stato. Pertanto invita l'Ente ad adempiere in merito.

Viene inoltre rilevato che al capitolo di spesa 121110 denominato "Altre Prestazioni" è stata stanziata la somma di € 30.000,00 da corrispondere per la gestione dei Musei



presenti all'interno del CEA. Il Collegio osserva che l'assegnazione di spazi di proprietà dell'Ente debba avvenire mediante procedure comparative alle migliori condizioni per lo stesso, salvo specificità del caso concreto.

Le previsioni di spesa per l'esercizio 2016 rappresentano in modo esauriente, dal punto di vista finanziario ed economico, i flussi finanziari della spesa programmata. L'individuazione di un unico centro di responsabilità amministrativa, rappresentato dalla Direzione dell'Ente cui sono state attribuite la gestione di tutte le risorse umane, finanziarie e strumentali, peraltro supportato in fase gestionale da aree omogenee e distinte di attività (i c.d. progetti Direzione, Tecnico, Ambiente e Ragioneria da considerare quali budget per obiettivo), allo stato è adeguatamente motivato dall'attuale dimensionamento dell'Ente.

L'allegato tecnico consente una chiara ed immediata lettura nonché il collegamento, dal punto di vista finanziario, tra i valori dei budget esposti per obiettivo e le risorse finanziarie effettivamente disponibili in bilancio per l'assunzione dei correlativi impegni (importi totali e parziali, per categoria e capitolo etc.).

Nel documento contabile sono stati indicati gli importi dei residui attivi e passivi, dell'anno 2015, da considerare pressoché certi in quanto rilevati ad esercizio chiuso (anche se non formalmente definitivi perché non certificati da un consuntivo approvato), salvo gli aggiornamenti che potranno rendersi necessari sulla base degli ulteriori controlli che il Collegio effettuerà in occasione dell'esame del provvedimento di assestamento dei residui, propedeutico all'approvazione del rendiconto 2015.

L'avanzo di amministrazione, anch'esso certo nei termini già esposti per i residui, di € 5.288.541,53 (di cui € 1.908.095,16 vincolato ed € 3.380.446,37disponibile), è stato utilizzato nell'importo di € 1.478.526,57, ai fini del pareggiamento delle poste delle entrate con quelle delle uscite. A tal fine si rammenta che l'avanzo di amministrazione potrà essere utilizzato soltanto in seguito all'approvazione del Rendiconto 2015.

Le previsioni di cassa complessive, per competenza e residui, non sono state quantificate nella misura stimata degli incassi e dei pagamenti che si prevede disporre nel corso dell'anno finanziario 2016, ma quale somma aritmetica degli importi

presunti dei residui complessivi al 31 dicembre 2015 e dei previsti stanziamenti di competenza dell'esercizio 2016.

Pertanto sarebbe stato contabilmente più corretto, indicare la stima del tasso di eliminazione dei residui, nonché il grado e la capacità di realizzazione dei previsti stanziamenti della competenza, in termini di effettive riscossioni e pagamenti, al fine di determinare in modo razionale, e con buona approssimazione, realistiche previsioni in termini di cassa.

Infine le previsioni ed i risultati differenziali di tipo economico sono stati esposti in termini formalmente corretti secondo le linee guida indicate nel Regolamento di contabilità dell'Ente e nella Circolare MEF – RGS n. 51/2003.

Dall'esame della nota preliminare, il Collegio prende atto che gli obiettivi fissati per l'anno 2016 sono stati individuati nell'ambito della Relazione Programmatica ma non nel Piano delle Performance 2016-2018 in quanto deliberato non ancora deliberato.

Nel quadro complessivo di seguito riportato, le entrate e le uscite sono a pareggio.

Sia le uscite correnti sia quelle in conto capitale risultano non completamente finanziate dalle correlative entrate, ma, come in precedenza specificato, pareggiate con parte del prelevamento dall'avanzo di amministrazione presunto disponibile ( € 1.478.526,57), rispettivamente di €. 1.118.575,85 (partite correnti) e di € 359.950,72 (partite in conto capitale).

#### ENTRATE

■ Entrate Correnti	3.234.999,79
■ Entrate In C/Capitale	248.262,65
■ Entrate Gestioni Speciali	0,00
■ Uscite Partite di Giro	1.100.000,00

#### **TOTALE ENTRATE**

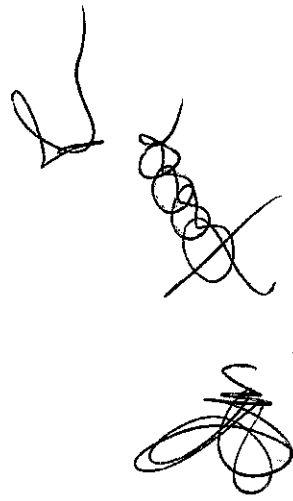
**4.583.262,44**

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

**1.478.526,57**

#### **TOTALE GENERALE**

**6.061.789,01**



**USCITE**

■ Uscite Correnti	4.361.747,64
■ Uscite In C/Capitale	600.041,37
■ Uscite Gestioni Speciali	0,00
■ Uscite Partite di Giro	<u>1.100.000,00</u>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>6.061.789,01</b>
■ Disavanzo di Amministrazione	<u>0,00</u>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.061.789,01</b>

Lo stanziamento di Euro 47.000,00 (cap. 15120) per il fondo di riserva, avente carattere obbligatorio, rientra nel limite percentuale previsto dall'articolo 17 del Regolamento approvato con il D.P.R. n. 97/2003.

Tutto ciò premesso, e con le osservazioni suesposte, il Collegio è del parere che il bilancio di previsione per il 2016 sia meritevole di approvazione.

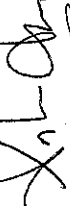
dott. Leonardo

**TILOCCA**



dott. Antonio Gavino

**DIAZ**



dott.ssa Maria Luisa

**MAMELI**

